



## COMUNE DI REVO'

Provincia di Trento

ORIGINALE



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 6/2016  
Del 29.02.2016

---

#### OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2016-2018

L'anno DUEMILASEDICI addì LUNEDÌ VENTINOVE del mese di FEBBRAIO alle ore 19.30 nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Alle ore 19.30 all'appello risultano:

MACCANI YVETTE	SINDACO	PRESENTE
DEVIGILI NATALIA	VICESINDACO	PRESENTE
IORI GIACOMO	ASSESSORE	PRESENTE
PELLEGRINI EDDY	ASSESSORE	PRESENTE
RIGATTI ALESSANDRO	ASSESSORE	PRESENTE

TOTALE PRESENZE 5

Assiste il Segretario Comunale Dott. SILVIO ROSSI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra YVETTE MACCANI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 6/2016 DEL 29.02.2016**

**OGGETTO: Adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione triennio 2016-2018.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità’ nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Considerato che la Legge 190/2012 prevede in particolare:

- l’individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT), di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09, quale Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto l’art. 1, comma 7, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione.”*;

Considerato che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/12, dovevano essere definite, attraverso delle Intese in sede di Conferenza Unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della legge 190/12 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a partire da quello per gli anni 2013 - 2015;

Rilevato che le suddette intese sono state definite in data 24 Luglio 2013 ed hanno previsto l’obbligo per i Comuni di adottare il Piano entro e non oltre il 31 gennaio 2014;

Preso atto che in data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Preso atto che il Segretario Comunale, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, è il Responsabile anticorruzione dell'Ente, come evidenziato dall'art. 1 – comma 7 della Legge 190/2012;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 3/2014 dd. 28.01.2014, esecutiva, con la quale, nel rispetto delle modalità e della tempistica stabilita dalle disposizioni di legge sopra richiamate, si provvedeva all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2013-2015,

Precisato come, alla luce delle linee guida dettate nel Piano Nazionale Anticorruzione, delle intese sottoscritte in Conferenza Unificata Stato – Regioni, di quanto evidenziato nella Legge 7 agosto 2015 n° 124 di delega al Governo ad adottare disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 14.03.2013 n° 33 nonché di quanto previsto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", si rende ora necessario provvedere all'adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, strumento che si muove in continuità rispetto al precedente Piano 2013-2015;

Verificato che il Piano 2016-2018, elaborato con metodologia testata e condivisa da molti Comuni della Provincia di Trento alla luce delle loro specificità e con il tutoraggio metodologico del Consorzio dei Comuni Trentini, è sostanzialmente in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA); in particolare degna di nota è la previsione del coinvolgimento degli Amministratori anche nella fase di progettazione, fermo restando che questo Comune, non essendo prevista la convocazione del Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del PTPC sopra richiamato, provvederà a fornire ai Consiglieri Comunali indicazioni in ordine alle modalità e procedure seguite per la stesura del Piano, ad illustrare il contenuto del medesimo nonché ad indicare le esatte modalità di accesso al sito web comunale ove è possibile la visione in dettaglio del Piano (e relativo allegato);

Precisato ancora che, al fine di un rigoroso rispetto del termine di pubblicazione sopra richiamato, la Giunta Comunale provvederà all'approvazione del PTPC 2016/2018 nella formulazione allegata al presente provvedimento nonché alla sua pubblicazione sul sito web comunale con la precisazione che, nei successivi dieci giorni, sarà possibile presentare alla segreteria comunale osservazioni o richieste di modifiche al Piano medesimo le quali, se valutate positivamente dalla Giunta Comunale, saranno oggetto di tempestiva modifica e/o integrazione del PTPC sopra richiamato;

Preso altresì atto che il Piano, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2016-2018;

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni e modifiche secondo le tempistiche previste dalla Legge, fermo restando il suo aggiornamento sulla base di eventuali osservazioni presentate a seguito della pubblicazione sopra richiamata;

Ritenuto di adottare il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 secondo la documentazione allegata al presente provvedimento;

Valutato di dare immediata attuazione al presente provvedimento tenuto conto dei tempi normativamente stabiliti per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Esaminati i seguenti pareri:

In relazione al disposto di cui art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del presente atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Rossi dott. Silvio

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Vista la L.R. 29.10.2014 n° 10 ad oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli Enti a ordinamento regionale";

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la L.R. 25.05.2012 n. 2 ad oggetto "Modifiche all'ordinamento del personale delle Amministrazioni comunali";

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 2/L e ss.mm.;

Visto il C.C.P.L. 20 ottobre 2003, come modificato dall'Accordo per il rinnovo del C.C.P.L., sottoscritto in data 22 settembre 2008;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita

sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, fermo restando che, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Determinazione n° 12 del 28.10.2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", non dovrà più essere trasmesso all'ANAC né al Dipartimento della Funzione Pubblica, in una logica di semplificazione degli oneri; al fine di consentire il monitoraggio da parte di ANAC quest'Amministrazione manterrà sul proprio sito web istituzionale tutti i PTPC sino ad oggi adottati, quindi anche quelli inerenti le annualità precedenti il Piano 2016-2018;

4. di impegnarsi fin da ora a modificare e/o integrare il PTPC 2016/2018 sulla base di eventuali osservazioni o richieste di modifiche presentate nel periodo di dieci giorni successivi alla pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato;
5. di trasmettere altresì copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79 – 2° comma del D.P.Reg. 01.02.2005 n° 3/L e ss.mm.;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del TULLRROC sopraccitato, data l'urgenza di assumere la presente deliberazione;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del TULLRROC sopraccitato,
  - ricorso al Tribunale di Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971 n. 1034 o , in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

IL SINDACO  
Yvette Maccani

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Silvio Rossi

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Informatico per **10** giorni consecutivi

**dal 02/03/2016 al 12/03/2016**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Silvio Rossi

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **29/02/2016**

- ☐ **dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- ☒ **dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Silvio Rossi

---

Allegati parte integrante: 1

---